

LA RADIO

Organo Ufficiale dell' A.R.S.
AMATEUR RADIO SOCIETY

Il futuro della radio... adesso!



A.R.S.

AMATEUR RADIO SOCIETY
Associazione Radiantistica Italiana
Sperimentazione e Radioassistenza

IQ3WX



1° MEETING NAZIONALE A.R.S.

"I radioamatori"
Il legame tra passato e
futuro: dall'invenzione della
radio alle comunicazioni
in emergenza

PESARO
18-19-20 Ottobre 2013
presso Confcommercio



Sede del Meeting

Confcommercio
Strada Marche, 58760 - GI 123 Pesaro (PU)
Tel. 0721.6981 - Fax 0721.69559

Per informazioni

Segreteria A.R.S.
Tel. 392.9478209 - info@ar.it

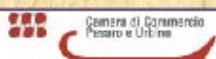
Per prenotazioni

albergo, biglietti, trasporti, ecc.
Biviera Incoming TO
Via S. Maria, Confcommercio Pesaro
Tel. 0721.698225 - pesto@bivieraincoming.it
In occasione del Meeting, tariffe agevolate alberghi e trasporti

Venerdì 18 Ottobre, ore 17.00 - sessione di esami per l'ottenimento della licenza americana di radioamatore
Gli interessati sono pregati di prenotare alla Segreteria A.R.S. con largo anticipo.



Con il patrocinio della
Camera di Commercio
Pesaro-Urbino

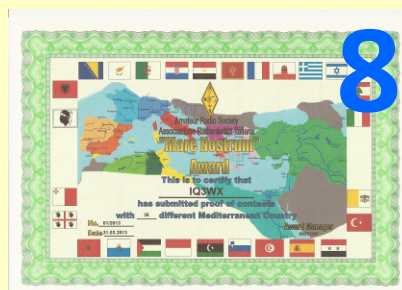


LA RADIO

Organo Ufficiale dell' A.R.S.
AMATEUR RADIO SOCIETY

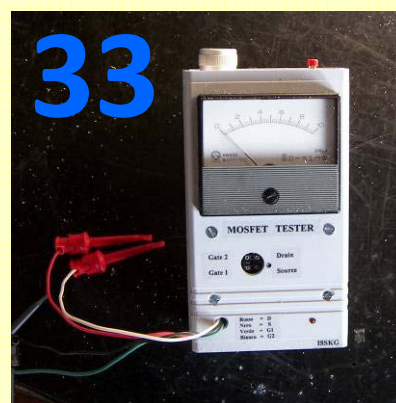
SOMMARIO

EDITORIALE, I4AWX - PRESIDENTE ONORARIO A.R.S.	4
A.R.S. "MARE NOSTRUM AWARD"	8
1° MEETING NAZIONALE A.R.S. - PESARO	9
1° CONTEST HF - A.R.S.	15



WEIZHOU ISLAND AS-139, BA1DU	17
C'ERA UNA VOLTA, I6RKB	19
46° CONGRESSO DI ASTRONOMIA UAI, IK0ELN	25
A.R.S. BRUCIA LE TAPPE, IW4CEZ	29

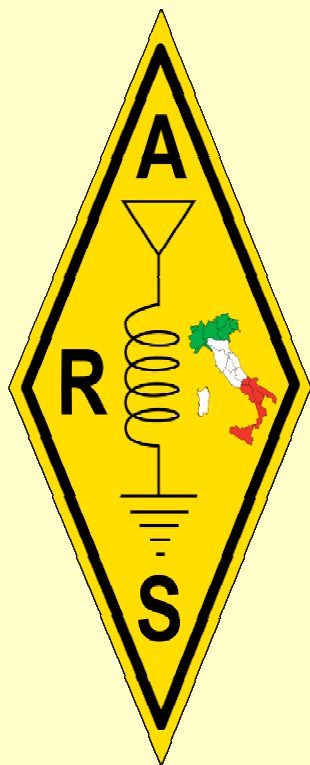
IL BLOG DELLA RADIO, I7TZU	30
ACCORDATORE ZM-2, IV3IKN	31
PROVAMOSFET / PROVAFET (CANALE N), I8SKG	33
VIAGGIO IN TRENTINO ALTO ADIGE, I0SNY	45
IQ0KT/P - ATTIVAZIONE D.L.I. NEW ONE, IK0IXI	47



MESSAGGIO PER I CIRCOLI ITALIANI A.R.S.

La Redazione del Notiziario "LA RADIO" auspica una fattiva collaborazione da parte di tutti i Circoli italiani e dei Referenti con l'invio di articoli sulle varie attività che verranno svolte o su esperienze radioamatoriali dei singoli Soci o gruppi di interesse.

Il Notiziario "LA RADIO" non costituisce una testata giornalistica, non ha, comunque, carattere periodico e viene pubblicato secondo la disponibilità e la reperibilità dei materiali. Pertanto, non può essere considerato in alcun modo un prodotto editoriale ai sensi della L.n.62 del 7.03.2001.



A.R.S. - IQ3WX

AMATEUR RADIO SOCIETY
ASSOCIAZIONE RADIANTISTICA ITALIANA
SPERIMENTAZIONE E RADIOASSISTENZA

Presidente Onorario alla Memoria
I1UJX, Giovanni CARNEVALE

Presidente Onorario: I4AWX, Luigi BELVEDERI
Presidente: IZ3CNM, Sergio GIUFFRIDA

Sede: c/o Il Presidente, Via Monte Rosa, 7 - 30020 Marcon (VE)
Tel. 331 5281492 - Fax 041 7712286
segreteria@ars-italia.it - C.F. 90161790275

ORGANO UFFICIALE "LA RADIO"

Notiziario aperiodico

Direttore: I0SNY, Nicola SANNA

redazione@ars-italia.it





VIA DELL'OSSERVANZA, N.5 (LA SCIENZA, IL RADIANTISMO E UN PO' DEL NOSTRO FUTURO)

Il momento della riflessione, la vera “fine anno”, quando si traccia una riga e si fanno i bilanci dell’anno trascorso, non è per me la notte di San Silvestro ma l’estate, con i suoi ritmi rallentati, le strade vuote e le campagne assolate. Tutto sembra fermarsi ed, in queste occasioni, la mente è più libera di vagare tra passato, presente e futuro.

Nel torrido agosto di questo 2013, dunque, mi trovavo a cercare un po’ di frescura e percorrevo, diretto sui colli bolognesi, una via che si inerpica fin sulle colline che si chiama [Via dell’Osservanza](#).

Al numero cinque di quella via, tanto, ma proprio tanto, tempo fa c’era un indirizzo che allora voleva dire molto ai Radioamatori in erba di quegli anni.

In quella casa, che oggi c’è ancora, senza che nulla ricordi del passato, aveva iniziato la propria attività (in modo a dir poco sommesso ed artigianale) la ditta [FANTINI SURPLUS](#), nome celebre che, per molti anni, passò a rappresentare uno dei punti di riferimento dei Radioamatori italiani per l’acquisto di componentistica, materiali surplus e antenne.

In una piccola stanza al piano terra (con, ricordo ancora, una scimmietta dentro ad una gabbia che salutava chi entrava) avvenivano le contrattazioni ed i giovani Radioamatori andavano e venivano felici con un po’ di quel materiale prezioso che avrebbe poi loro consentito di autocostruire un ricevitore o un trasmettitore.

Il radiantismo portava allora con sé un senso di scoperta ed un giusto orgoglio per quanto si riusciva a realizzare. Lo scambio di informazioni tra i giovani appassionati era il cemento che li teneva insieme.

L’aiuto reciproco nelle realizzazioni era il motivo per ritrovarsi in una associazione in cui ognuno dava qualcosa della propria esperienza a beneficio di chi chiedeva come fare, perché aveva un obiettivo da raggiungere e non sapeva come.

EDITORIALE – I4AWX, LUIGI BELVEDERI

Passando davanti a quell'indirizzo, in un infuocato e deserto pomeriggio d'agosto, con nessuno in giro e nulla che ricordasse quelle allegre frotte di giovani appassionati, il paragone col radiantismo di oggi veniva, purtroppo, fin troppo facile e disarmante.

Il radiantismo oggi è visto come una variante un po' eccentrica dell'*elettronica di consumo* e l'associazionismo è considerato una sorta di male necessario per avere quel paio di servizi (QSL o poco più) dei quali non si può fare a meno. C'è una sensazione radicata e diffusa tra di noi che "ormai" - e cioè al punto cui è arrivata la tecnica - non ci sia più nulla da fare, più nulla da scoprire. E' come se il mondo sia finito e, davanti a noi, si schiuda solo un deserto di "noia radiantistica", noia che cerchiamo di combattere con Contest, spedizioni o iniziative sociali che, però (lasciatevelo dire dal past-president di una nota associazione), *non siano destinate a dare troppo fastidio a qualcuno*.

A ben vedere, però, non è affatto così. Invito gli scettici e coloro che non la pensano come me a comperare (e leggere con attenzione) un libro della ARRL uscito appena adesso che si chiama "*RADIO SCIENCE FOR THE RADIOAMATEUR – Il radiantismo ed il perseguimento dell'esplorazione e dalla scoperta scientifica*". Scopriranno, a dir poco con meraviglia, che il radiantismo ha un ruolo inaspettato e fondamentale ancora da giocare in attualissimi settori di ricerca:

- la fisica del [plasma](#), applicata alla [propagazione radio](#),
- l'indagine su [fenomeni ancora sconosciuti](#) come gli [echi ritardati](#) (*Long Delayed Echoes – LDEs*), gli [eventi radio amplificati parametricamente](#) (*Parametrically Amplified Radio Events – PARES*), i [disturbi ionosferici improvvisi](#) (*Sudden Ionospheric Disturbances – SIDs*) o l'[emissione elettromagnetica stimolata](#) (*Stimulated Electromagnetic Emission – SEE*),
- la rivelazione di [particelle ad alta energia](#) (*High Energy Particles*),
- le [aperture sintetiche](#) (*Synthetic Apertures*) o l'impiego dell'[APRS](#) a fini scientifici...

e molto altro ancora. Il tutto con i nostri ricevitori, le nostre antenne, i nostri computer e... solo un po' di ingegno e voglia di fare!

Quello che forse oggi sfugge ai più è che mentre Marconi - nella solitudine della *Stanza dei Banchi* di Villa Griffone - poteva scambiare le proprie osservazioni solo con se stesso, oggi ognuno di noi, senza essere neppure lontanamente un genio come Lui, può condividere le proprie esperienze con milioni di altri appassionati grazie ad Internet ed alle tecnologie moderne.

EDITORIALE – I4AWX, LUIGI BELVEDERI

Pensiamo ad esempio al [Progetto Argo](#) (che deriva il proprio nome dall'essere mitologico greco dotato di 100 occhi) che collega via Internet centinaia di stazioni amatoriali alla ricerca di segnali dall'universo.

Dobbiamo semplicemente renderci conto che il progresso scientifico non è certamente terminato con la pronta reperibilità di trasmettitori e ricevitori commerciali (che, forse per questo, si pensa non valga più la pena costruire) ma davanti a noi, proprio grazie alle tecniche moderne, si schiude invece un orizzonte ancora più vasto che in passato.

Non a caso A.R.S. ha incluso, nel programma del proprio primo Convegno Nazionale di ottobre a Pesaro, relazioni scientifiche di grande spessore, a cura di qualificati docenti e accademici, che toccano temi quali la [superconduttività](#) (e le sue applicazioni pratiche) o i [fenomeni solari](#).

[In A.R.S. vogliamo parlare di radio e della ricerca scientifica applicata alla radio.](#)

Ve lo dice un ragazzo d'allora che usciva da [FANTINI SURPLUS](#) tenendo gelosamente in mano una 807 con la quale costruire un trasmettitore a portante controllata. L'entusiasmo di ieri è oggi ancora più grande perché, se ognuno di noi porta il proprio piccolo contributo, le possibilità di moltiplicazione della conoscenza e di scambio di esperienze, attualmente possibile grazie alla moderna tecnologia, possono davvero schiudere orizzonti nuovi e dare al radiantismo un nuovo e più stimolante significato.

I4AWX, Luigi Belvederi

Presidente Onorario A.R.S. – Amateur Radio Society

AMATEUR RADIO SOCIETY

ASSOCIAZIONE RADIANTISTICA ITALIANA

Sito Internet: www.ars-italia.it

e-mail Segreteria: segreteria@ars-italia.it

e-mail QSL Service: serviziogs@ars-italia.it

e-mail ASSICURAZIONE: assicurazione@ars-italia.it

e-mail Redazione "LA RADIO": redazione@ars-italia.it



“I RADIOAMATORI RACCONTANO” di Mario DI IORIO



Gentili iscritti A.R.S.,

con la presente comunichiamo a tutti gli iscritti all'Associazione A.R.S. — Amateurs Radio Society, che l'agenzia Assicurativa Assicorso, Rappresentante Unipol Assicurazioni, ha convenuto una convenzione che riserva a tutti gli iscritti alla Vs. Associazione, nonché ai loro familiari, un trattamento convenzionale particolarmente vantaggioso, **su polizze assicurative Auto, Moto, Infortuni, Casa, Azienda.**

Colgo l'occasione per rammentarvi che il Vostro referente sarà la sottoscritta Elisabetta Augelli, a Vostra disposizione per qualsiasi chiarimento.

Distinti Saluti,

Elisabetta Augelli

Assicorso - Unipol Assicurazioni

Viale Ancona, 11- 30173 Mestre

Tel. 041 997337 - Fax 041 5086014

Cell. 347 2341551

elisabetta.augelli@agenzie.unipolassicurazioni.it



Unipol
ASSICURAZIONI

LE NOSTRE SOLUZIONI ASSICURATIVE E FINANZIARIE.

A.R.S. "MARE NOSTRUM AWARD"



A.R.S. AMATEUR RADIO SOCIETY
Associazione Radiantistica Italiana

DIPLOMA "MARE NOSTRUM"

L'A.R.S. istituisce in via permanente il "Mare Nostrum Award" con lo scopo di favorire la fratellanza radioamatoriale in particolare tra i popoli che vivono ed operano all'interno del bacino del Mediterraneo.

Regolamento e modalità di richiesta del Diploma su: http://ars-italia.it/?page_id=2373.

1° MEETING NAZIONALE A.R.S.



SI INFORMANO TUTTI I SOCI E I LETTORI DEL NOSTRO
NOTIZIARIO “LA RADIO” CHE NEI GIORNI

18-19-20 OTTOBRE 2013

SI TERRA' A PESARO IL

1° MEETING NAZIONALE A.R.S.

**“I Radioamatori. Il legame tra passato e futuro:
dall’invenzione della Radio alle Comunicazioni in emergenza”**

L’evento sarà molto importante per la nostra Associazione e contiamo
nella partecipazione di tutti i Soci e Rappresentanti dei Circoli italiani.

Durante la manifestazione si terrà una sessione di esame per il
conseguimento della licenza americana.

Di seguito alcune informazioni utili per la partecipazione al Meeting

1° MEETING NAZIONALE A.R.S.

Per il grande evento di ottobre a **Pesaro**, tra le molte iniziative, ci sarà anche una **sessione di esami** per ottenere la **licenza americana USA** con il rilascio del relativo nominativo.

Chi volesse partecipare e prenotarsi per il giorno 18 ottobre 2013 alle ore 15 è pregato di contattare la Segreteria di A.R.S. per avere informazioni e conoscerne le modalità.

IZOEIK, Erica - segreteria@ars-italia.it



UFFICI CONFCOMMERCIO

COME RAGGIUNGERE PESARO

IN AUTO

Da Sud: uscita A14 "Fano", poi percorrere la SS16.

Da Nord: uscita A14 "Pesaro-Urbino", seguire le indicazioni "centro".

IN AEREO

Principali collegamenti:

Rimini "Aeroporto Federico Fellini" (35 Km),

Ancona Falconara (55 Km),

Forlì "Aeroporto Ridolfi" (90 Km),

Bologna "Aeroporto Marconi" (155 Km).

Prenotazione voli e servizi Aeroporto-Hotel e viceversa tramite Riviera Incoming, Tel. 0721 698223.

1° MEETING NAZIONALE A.R.S.

1° MEETING NAZIONALE A.R.S.

18-20 OTTOBRE 2013

CONVENZIONE HOTEL

DA RISPEDIRE A: RIVIERA INCOMING T.O.

FAX 0721 698222, e-mail: pesaro@rivieraincoming.net

HOTEL – prezzi a persona al giorno in camera doppia, Hotel 3*

MEZZA PENSIONE

(prima colazione e cena) Euro 39,00

PENSIONE COMPLETA

(prima colazione, pranzo e cena) Euro 47,00

CAMERA SINGOLA

+ Euro 18,00 a notte

Il prezzo include:

sistemazione in Hotel 3* a Pesaro lungomare in camera doppia con servizi privati; trattamento di mezza pensione o pensione completa (secondo Vs. preferenza), bevande incluse ai pasti nella misura di ½ litro di acqua minerale e ¼ litro di vino della casa.

Il prezzo non include:

Tassa di soggiorno (€ 1,00 a persona al giorno in Hotel 3*, bambini fino a 13 anni esenti); trasporti, mance, extra personali e tutto quanto non espressamente citato in “il prezzo include”.

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE

- a) Inviare la scheda di prenotazione via e-mail (pesaro@rivieraincoming.net) o via Fax (0721 698222) a Riviera Incoming T.O. la quale, entro 3 giorni lavorativi, invierà conferma di prenotazione con specificata la sistemazione alberghiera.
- b) Restituire la riconferma con timbro e firma per accettazione unitamente alla contabile del versamento dell'acconto (o, se si preferisce, saldo dell'intero soggiorno).

1° MEETING NAZIONALE A.R.S.

c) Segue invio del voucher da presentare all'arrivo in Hotel.

NOTE: per camere triple, quaduple o per sistemazioni in Hotel 4* preventivi su richiesta

PRANZO DI GALA DOMENICA 20/10

Domenica 20 Ottobre, **pranzo di Gala** con musica in ristorante a Gradara, durante il quale si svolgeranno le premiazioni.

PREZZO BEVANDE INCLUSE: EURO 23,00 A PERSONA.

Prenotazione obbligatoria.

BIGLIETTERIA E TRASFERIMENTI

Su richiesta invio di preventivi per l'acquisto di biglietti ferroviari, aerei o per trasferimenti dall'Aeroporto all'Hotel e viceversa.

NOTA: Speciali sconti fino a -40% per biglietti ferroviari acquistati con Riviera Incoming T.O.

LISTA CAMERE

DA RISPEDIRE A: **RIVIERA INCOMING T.O. - Confcommercio Pesaro e Urbino**

Tel. 0721 698223, Fax 0721 698222, e-mail: pesaro@rivieraincoming.net

Referente: _____ Cell. _____

N	COGNOME E NOME	Luogo e data di nascita	CAMERA
1	_____	_____	_____
2	_____	_____	_____
3	_____	_____	_____
4	_____	_____	_____
5	_____	_____	_____
6	_____	_____	_____
7	_____	_____	_____
8	_____	_____	_____
9	_____	_____	_____
10	_____	_____	_____

1° MEETING NAZIONALE A.R.S.

SCHEDA DI PRENOTAZIONE

DA RISPEDIRE A: RIVIERA INCOMING T.O.

FAX 0721 698222, e-mail: pesaro@rivieraincoming.net

Si invia richiesta di prenotazione come segue:

A) DATI INTESTAZIONE PRATICA E FATTURA

Cognome Nome (o Ragione Sociale) _____

Indirizzo _____

C.F. _____ P. IVA _____
(obbligatorio per intestazione fattura) (obbligatorio se la società ne dispone)

tel. _____ Fax _____

e-mail _____ cell. Referente _____

B) PRENOTAZIONE ALBERGHIERA

TRATTAMENTO a scelta: Mezza Pensione Pensione completa

ARRIVO GIORNO _____ PARTENZA GIORNO _____

TOTALE PERSONE N° _____

CAMERE: n° ___ Singola; n° ___ Doppia letti separati; n° ___ Matrimoniale; n° ___ Tripla.

C) PRANZO DI GALA DOMENICA 20/10: SI, PERSONE N° _____ NO

D) MODALITA' DI PAGAMENTO

bonifico bancario a favore di Ascom Turismo Srl presso:

BANCA DELLE MARCHE, IT57N 06055 13310 0000 0002 8478.

30% acconto alla conferma definitiva, saldo 15 giorni prima dell'arrivo.

Nota: se si preferisce, possibilità di effettuare un unico versamento a saldo.

E) TERMINI DI CANCELLAZIONE

Nessuna penale per cancellazioni entro il 02/10; dopo tale termine, penalità secondo normativa applicata dall'Hotel.

F) DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE DI LEGGE (dove richiesto apporre una X sulla risposta)

INTOLLERANZE ALIMENTARI E/O ALLERGIE

I Clienti beneficiari dichiarano di avere intolleranze alimentari o allergie?

NO SI (specificare quali) _____

POLIZZE FACOLTATIVE: Annullamento € 5,20 a persona / Assistenza Medica € 3,00 a persona

Si desidera stipulare una polizza assicurativa?

NO SI (specificare quali) _____

PRIVACY: si autorizza al trattamento dei dati forniti in ottemperanza all'informativa ex art. 13 D.Lgs 196/2003.

1° MEETING NAZIONALE A.R.S.



1° CONTEST HF – A.R.S.

A.R.S. — HF CONTEST

AMATEUR RADIO SOCIETY

Lo scopo della gara è quello di utilizzare le bande decametriche e la ricerca dei vari Country mondiali al fine di aumentare l'amicizia e la fratellanza tra tutti i Popoli di qualsiasi razza, confessione religiosa o politica secondo l'Ham Spirit.

PARTECIPAZIONE

Il Contest è aperto a tutti i Radioamatori ed SWL del mondo.

ORARIO

Dalle: 00.00 GMT del **22 settembre 2013**

alle: 23.59 GMT del **22 settembre 2013**.

CATEGORIE

HF – Stazioni fisse e portatili,

SWL – Stazioni fisse e portatili.

Si potranno usare tutte le frequenze assegnate ai Radioamatori: 1,8 - 3,5 - 7 - 14 - 21 - 28 MHz.

MODI DI EMISSIONE

Tutti i modi di emissione: SSB - CW - DIGITALI.

RAPPORTI E PUNTEGGIO

RS(T) + numero progressivo 001, 002, ...

Il punteggio sarà calcolato sulla base di un punto a QSO moltiplicato per il numero dei Country collegati. (Es. 250 QSO x 43 Country ...).

La stessa stazione potrà essere collegata più volte nelle varie bande e nei vari modi di emissione.

LOG ED INVIO

Potranno essere compilati con qualsiasi programma di gestione Contest. Si accetteranno anche Log redatti a mano.

I risultati dovranno essere spediti entro 10 giorni dal termine della gara a: contest@ars-italia.it o via posta ordinaria.

1° CONTEST HF – A.R.S.

PREMI

Verranno premiati i primi tre per ogni categoria.

1° premio: il primo classificato del TROFEO A.R.S.

2° premio: il secondo classificato del TROFEO A.R.S.

3° premio: il terzo classificato del TROFEO A.R.S.

Per gli **SWL** si avrà medesima modalità di classifica: primo, secondo e terzo classificato del TROFEO.

PREMIO SPECIALE PER LA PRIMA YL ITALIANA E MONDIALE

Eventuali ulteriori chiarimenti scrivendo a: contest@ars-italia.it

Con riserva di ulteriore integrazione.



RICEVIAMO DAL NOSTRO CORRISPONDENTE BA1DU, ALAN KUNG

During the tenth anniversary of BI7DX AS-139 IOTApedition, some old friends: BA1DU Alan, BA7QT Liao, BA7JA Yang, BA7NQ Terry, BA7IA Wu, BD7RL Chen, VR2KW and other operators from several provinces of China took all radio equipment and antennas to be Weizhou Island AS-139 again. They participated Island Multi-Operator category IOTA Contest in July, using callsign BY7RA/7. Final score is 977952, about 1200 QSOs were made during the Contest.



BA1DU, ALAN KUNG



RADIO CLUB D'ITALIA

Ente Morale Italiano per lo studio e la diffusione della Radiolonia

Telegrammi: Radioclub - ROMA Ind.: Casella Postale 260

Via Orto di Napoli, 10

PRESIDENZA REGIONALE UMBRA -Perugia-

D I C H I A R A Z I O N E

Il sig.

CIUCCIARELLI GIUSEPPE di Luigi

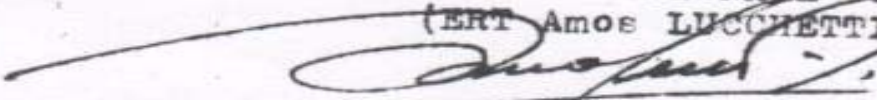
nato a Soriano nel Cimino il 19/3/1928
residente in Perugia in via Bonicasa 12
ha frequentato nell'anno 1947 il Corso
per radiotecnici radioriparatori indetto
da questa Presidenza Regionale Umbra RCI
specializzandosi in radioriparazioni e ripor-
tando all'esame finale la seguente votazione:

Elettrotecnica	26/30
Radiotecnica	26/30
Radioriparazioni (teoria e pratica)	27/30
Tecnologia radioelettrica	26/30
Disegno radioelettrico	26/30

Si rilascia il presente certificato a
richiesta dell'interessato.

IL PRESIDENTE REGIONALE DEL RCI

(ERT Amos LUCCHETTI)



Perugia 22 dicembre 1947



RADIOSCHEMI: organo ufficiale del R. C. I.

“Il futuro esiste perché esiste il nostro passato. Ricordare il passato è, dunque, un dovere se vogliamo credere nel nostro futuro.” (I4AWX)

LA RADIO
settimanale
illustrato

N° 1
18
SETT
1932

L. 40

Seguendo le chiare spiegazioni, nonché gli schemi e i disegni, che nel pubblicizzare nel presente fascicolo, chiunque può costruire "IL GALEROFONO", cioè il più efficiente dei radio-ricevitori a galena.

Con i programmi settimanali delle Stazioni Italiane

G. C. Pirella

ATTIVITA' A.R.S.

A.R.S. — HF CONTEST

AMATEUR RADIO SOCIETY

The purpose of the Contest is to use decametric bands and search for the various World Country in order to strengthen friendship and brotherhood among people of all human races, religions or political opinions according to the Ham Spirit.

PARTICIPATION

The Contest is open to any worldwide Amateur Radio and SWL.

SCHEDULE

From: 00.00 GMT **September 22nd, 2013**
To: 23.59 GMT **September 22nd, 2013.**

CATEGORIES

HF - Fixed and portable Stations,

SWL - Fixed and portable Stations.

All Amateur Radio frequencies will be allowed: 1.8 - 3.5 - 7 - 14 - 21 - 28 MHz.

BROADCAST MODES

All broadcast modes: SSB - CW - DIGITAL.

REPORTES AND SCORE

RS(T) + progressive number 001, 002, ...

The score will be calculated considering 1 point for any QSO multiplied by the number of the connected Countries (e.g. 250 QSOs x 43 Countries ...).

The same station may be connected more than one time in various bands and in different emission modes.

LOG AND SENDING

It is possible to compile Logs using any Contest management program. Handwritten Logs will be accepted too.

The results have to be mailed within 10 days of the end of the Contest to contest@ars-italia.it or by postal service.

AWARDS

The Top 3 in each category will be awarded.

1st prize: the winner of A.R.S. Contest

2nd prize: the second classified

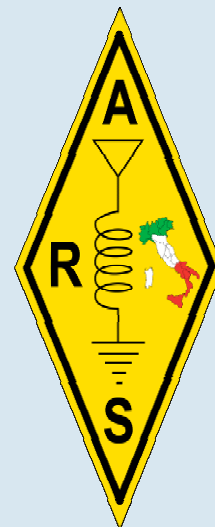
3rd prize: the third classified

SWL will be classified in the same way: the winner of A.R.S. Contest, the second and the third classified.

A SPECIAL PRIZE FOR THE FIRST ITALIAN AND WORLWIDE YL

Any other information or explanation can be requested to: contest@ars-italia.it.

Subject to further integration.



NOTIZIE

Soci prenotate per i giorni **18, 19 e 20 ottobre 2013** la vostra presenza alla grande Manifestazione:

1° Meeting Nazionale A.R.S. di Pesaro

Troverete i moduli ed il programma sui nostri Notiziari e sul Sito ufficiale A.R.S.

www.ars-italia.it

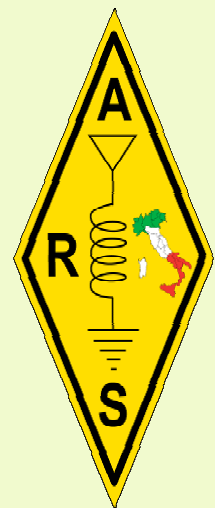


Si ricorda che il **22 ottobre 2013** si terrà il

1° Contest Internazionale A.R.S. HF

Contiamo nella partecipazione di tutti gli OM ed SWL.

Regolamento sul Notiziario "LA RADIO" e sul nostro Sito.



A.R.S. - ISCRIZIONE

A.R.S.

AMATEUR RADIO SOCIETY

Associazione Radiantistica Italiana
Sperimentazione e Radioassistenza

L'**A.R.S.** - **IQ3WX** - informa che sono disponibili i seguenti servizi per i Soci, OM, SWL e Simpatizzanti:

- **Assicurazione antenne** Euro **5,00** all'anno
- **Servizio QSL** Euro **20,00** all'anno
- **Iscrizione** **gratuita**
- **Notiziario mensile "LA RADIO"** **on-line gratuito** a disposizione degli Iscritti

Iscrizioni ed informazioni su www.ars-italia.it

Visitate il nostro Sito con tantissime notizie
Siamo anche su [Facebook](#) e [Twitter](#)

APRITE UN CIRCOLO NELLA VOSTRA CITTA'

73

**IOSNY,
Nicola**

IKOELN, GIOVANNI LORUSSO



2013 Anno Internazionale della Cooperazione per l'Acqua proclamato dall'ONU e dall'UNESCO

L'Agenzia Spaziale Italiana ha istituito un premio di laurea per onorare la memoria dell'Ing. Rocco Petrone e per valorizzare le migliori tesi di carattere tecnico-scientifico sull'esplorazione lunare o planetaria.



AGENZIA SPAZIALE ITALIANA: PREMIO DI LAUREA ROCCO PETRONE

Possono partecipare alla selezione i laureati che abbiano conseguito il titolo specialistico in Ingegneria o in Fisica presso un'Università italiana, a far data dal 1° gennaio 2009, con tematica riguardante "Studi per missioni planetarie: Luna, asteroidi e Marte" e votazione non inferiore a 107/110.

Gli interessati potranno presentare la propria candidatura, attenendosi strettamente alle modalità indicate nel bando. Le domande vanno presentate entro il 15 settembre 2013.

IKOELN, GIOVANNI LORUSSO

La procedura selettiva sarà svolta da una commissione di esperti dell'ASI che individuerà le tre migliori Tesi di Laurea. La cerimonia di consegna dei premi si svolgerà presso il Comune di [Sasso di Castalda \(PZ\)](#).

Per ulteriori informazioni si prega di scrivere all'indirizzo e-mail:

formazione.esterna@asi.it specificando nell'oggetto **Premio di laurea "Rocco Petrone"** oppure consultando il Sito del bando:

http://www.asi.it/it/educational/universita/premio_di_laurea_rocco_petrone.

Rocco Petrone nacque in America da genitori italiani emigrati da Sasso di Castalda, località lucana in provincia di Potenza, fu direttore di lancio delle missioni Apollo e poi in seguito, nel 1971, fu nominato direttore del Programma Apollo; con la missione Apollo 17 del dicembre 1972 mise fine alla prima, e per ora ultima, esplorazione umana della Luna. (Cfr. *Astronomia UAI* 2010 Settembre – Dicembre).

Vincenzo Gallo — Sezione Astronautica UAI

46° CONGRESSO DI ASTRONOMIA UAI

FONDAZIONE OSSERVATORIO ASTRONOMICO FOAM 13

TRADATE (VARESE), 24-26 MAGGIO 2013



Telescopio T.65 - D. 650 mm * F. f/5
equipaggiato con N°3 sensori C.C.D.

Si è tenuto presso la Fondazione Osservatorio Astronomico "Messier 13" (FOAM 13) di Tradate, nei giorni 24, 25 e 26 Maggio 2013, il 46° Congresso di Astronomia UAI. L'evento, che ha chiamato a raccolta astronomi, astrofili, radioastronomi e giornalisti, ha visto un largo numero di partecipanti provenire da varie regioni d'Italia e delegazioni estere.

Il programma del Congresso si è svolto in diversi momenti, ovvero:

- le sessioni scientifico/culturali che hanno trattato argomenti specialistici, realizzati dagli astrofili, dai radioastrofili e dai professionisti partecipanti al Congresso nei diversi settori di ricerca dell'UAI, ivi comprese la didattica e la divulgazione scientifica;

IKOELN, GIOVANNI LORUSSO

- una conferenza pubblica presentata dall'astrofisica Patrizia Caraveo, Direttore dell'Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano "Alla scoperta del cielo invisibile";
- la consegna della targa di riconoscimento "Gian Battista Lacchini" conferita al giornalista scientifico Piero Bianucci;
- il riconoscimento al Dr. Salvatore Pluchino, coordinatore delle Sezioni di Ricerca UAI e presidente di I.A.R.A. Group, un gruppo di ricerca composto principalmente da Radioamatori;
- alcuni eventi sociali rivolti ai partecipanti e loro accompagnatori a seguito, tra i quali visite ed escursioni alle località di interesse storico, culturale e scientifico del territorio.

Va comunque detto che la divulgazione scientifica ha riscosso un largo consenso tra il pubblico presente, anche perché occupa un posto iniziale in ogni relazione, tanto che ne è scaturito un interessante dibattito connesso ai vari dati mostrati dai relatori. E' emerso, infatti, che vi è molto interesse da parte del pubblico ad attingere informazioni in campo scientifico tanto che, per oltre il 40% degli italiani, l'astronomia è un argomento di notevole richiamo. Di particolare interesse è risultata la sezione dedicata al S.E.T.I. (Search of Extra Terrestrial Intelligence), in cui sono intervenuti i principali ricercatori italiani del settore: l'Ing. Stelio Montebugnoli, Direttore del Radio Telescopio "Croce del Nord" di Medicina (Bologna), il Dott. Claudio Macconi, matematico e Responsabile della sezione S.E.T.I. Optical Project, il Dott. Salvatore Pluchino, radioastronomo ricercatore presso il Radio Telescopio VLBI di Noto (Siracusa), Presidente del gruppo di ricerca radioastronomica IARA Group e coordinatore delle sezioni di ricerca UAI ed il Dott. Giuseppe Savio, Responsabile del S.E.T.I. Ottico dell'Osservatorio FOAM 13. I quattro scienziati, attraverso le loro importanti relazioni, hanno informato il numeroso pubblico presente nella sala congressi, circa le nuove tecnologie impiegate nel progetto S.E.T.I. utili ad analizzare dettagliatamente i dati che arrivano dagli osservatori che ospitano tale disciplina anziché puntare ad una singola oppure a poche frequenze.



Apertura del 46° Congresso U.A.I.

IKOELN, GIOVANNI LORUSSO

Grande interesse ha suscitato l'argomento trattato dal Dott. Giuseppe Savio, ricercatore presso il FOAM 13, riguardante il S.E.T.I. Optical Project (Progetto Ricerca S.E.T.I. in Ottico), che da due anni ha preso il via alla Fondazione FOAM 13. Nella sua relazione il Dott. Savio ha aggiunto: << ...abbiamo dato il via al primo strumento europeo di rilevamento di impulsi di luce della durata di nanosecondi che emergono dal flusso dello spettro visibile nell'Universo... Questi impulsi potrebbero essere un mezzo per comunicare, scelto da civiltà extraterrestri avanzate. Aggiungo che, in questa prima fase di ricerca, l'attenzione è ricaduta sulle stelle osservate dal satellite Keplero della NASA e che il nostro gruppo di ricerca ha messo a punto un software che permette di collegare più Osservatori che volessero dedicarsi a tale ricerca al fine di verificare l'attendibilità di un eventuale messaggio extraterrestre!>>.

Nei tre giorni di Congresso sono state davvero tante le sessioni di lavoro in cui brillanti relatori si sono avvicendati presentando importanti disamine su vari argomenti quali: l'Archeoastronomia, la Didattica e la Divulgazione, il Sistema Solare, la Strumentazione, l'Inquinamento Luminoso, l'Astronautica, l'Astronomia Galattica e Extragalattica, la Radioastronomia, quest'ultima molto seguita dai Radioamatori che hanno partecipato al Congresso.

A chiusura dell'esperienza Tradatese, l'Osservatorio astronomico FOAM 13 ha colto l'occasione per inaugurare una struttura composta da un nuovissimo complesso di cinque telescopi ausiliari, coperti da un tetto scorrevole motorizzato, i quali, anche in remoto, si rendono utili per dare un nuovo impulso alle molteplici attività di ricerca dell'Osservatorio.

Dopo il taglio del nastro da parte del Presidente dell'UAI, Avv. Mario Di Sora, ha preso la parola il Dott. Roberto Crippa, presidente del FOAM 13, aggiungendo che: <<... in un periodo difficile come quello che stiamo vivendo, nel quale la scienza e l'astronomia sono certamente tra le dieci discipline che subiscono le più dure conseguenze, questo Congresso rappresenta una fonte certa di stimoli, nonché sorgente di rinnovati entusiasmi. La scelta di fare della FOAM 13 la sede del Congresso è motivo di orgoglio per la nostra fondazione: esso è un evento che corona il buon lavoro fatto sin qui dalla FOAM 13 ma, soprattutto, riconosce e gratifica la passione con la quale tutti i nostri responsabili e collaboratori hanno portato a termine molteplici progetti con risultati che sono andati al di là di molte aspettative...>>.

IKOELN, GIOVANNI LORUSSO

A chiusura del Congresso sono seguite la visita alla cupola che ospita il telescopio principale T.65 del diametro di apertura di 650 mm e una focale di f/5, la visita alla Torre Solare che ospita l'Eliografo per la ricerca dei fenomeni solari, la visita al parco antenne ed alla sala radio del progetto S.E.T.I. ed il Complesso Gnomonico.

L'Osservatorio astronomico di Tradate è ubicato in un Parco Naturale, il Parco Pineta di Appiano Gentile, una foresta di 4.800 ettari, al

confine con la pianura e le prealpi, un territorio vivo e ricco di naturalità, di attività forestali agricole e sociali, un polmone verde per tutta la Regione Lombardia.

E' qui che circa una sessantina tra professionisti e appassionati di astronomia e radioastronomia donano il loro tempo e la loro professionalità alla Fondazione.

Tra questi anche diversi Radioamatori i quali, con lo spirito di volontariato che li contraddistingue, curano diligentemente gli impianti di antenne destinati alla ricerca radioastronomica.

Volontariato scientifico!

IKOELN, Giovanni Lorusso



Dr. Patrizia Caraveo, direttore
INAF - IASF di MILANO

Lectio Magistralis di Patrizia Caraveo



46° Congresso UAI Tradate (VA)

Foto di Gruppo



A.R.S. BRUCIA LE TAPPE E “CONQUISTA” MONTE PENICE

Un'altra importante tessera è stata inserita nel mosaico di iniziative radiantistiche che A.R.S. sta portando avanti da sempre, nell'ottica di essere una Associazione DI Radioamatori PER i Radioamatori. Il [Circolo di Piacenza PC01 – IQ4WP](#), nella persona del referente IW4CEZ Giorgio Roffi, è riuscita ad ottenere in comodato d'uso un sito per ponti radio oltremodo strategico, situato all'interno del [Santuario di S. Maria in Monte Penice](#), a 1454 m s.l.m. in provincia di Piacenza. La foto è delle antenne attualmente dislocate in sito. I pali di centro e di destra, con le rispettive antenne che sono state abbandonate sul posto dai precedenti locatari, diventeranno di proprietà A.R.S e verranno utilizzati\e per le nostre attività. Fondamentale è stato l'aiuto fornito da I4AWX, Luigi per la parte contrattuale e da IZ3CNM, Sergio per il coordinamento. Per i colleghi tecnici, le coordinate sono : LAT. N 44° 47' 06" LONG. E 9° 19' 05", il www locator è JN44PS. In sito IW4CEZ, Giorgio provvederà a restaurare un vecchio armadio trovato sul posto che ha il pregio di essere già a standard rack 19" e di poter allocare ben 55 unità rack. Chi desidera perciò installare qualche apparecchiatura in questo bellissimo sito è pregato di presentarla in esecuzione rack 19" in modo da rendere la vita un po' più semplice a Giorgio e ai suoi. E' presente anche un collegamento ADSL satellitare per eventuali applicazioni che lo richiedessero. NON ci sono problemi di alimentazione: è presente sia la 220 Vac sia un corposo alimentatore 13.5 Vcc – 50 A. Se avete necessità di installare antenne particolari, il posto c'è: eventualmente contattate Giorgio al **333 7657141**.

IW4CEZ, Giorgio Roffi



IL BLOG DELLA RADIO

Ho visitato tantissime mostre della Radio sia in Italia sia all'estero ed ogni volta è stata una meraviglia poter vedere tante apparecchiature di tipo differente, per impieghi diversi, con caratteristiche tecniche sempre più avanzate, secondo il periodo della loro costruzione. Perché questa caratteristica mi sembra la più interessante: andare a verificare come sia avvenuta la ricerca che ha portato l'evoluzione della Radio nel tempo. Ed ecco quelle "gigantesche" bobine intercambiabili che venivano facilmente montate secondo la frequenza da accordare; si trattava del Pi-greco di accordo dello stadio finale del trasmettitore, bobine in rame e/o argento che avevano un diametro di 40 - 50 cm, in cui lo spessore della spira era come il nostro dito medio!!! Ma anche l'evoluzione del QUARZO mi ha sempre affascinato: quarzi che erano grossi come un pacchetto di sigarette, sino ad arrivare ai giorni nostri in cui per leggere la frequenza stampata, si deve prendere la lente d'ingrandimento!!! Sapevate che nei trasmettitori di grande potenza, lo stadio finale veniva raffreddato ad acqua e che le valvole finali avevano le stesse dimensioni di un'anfora o di uno scaldabagno da 80 litri??? Mettete tutto questo a confronto con le dimensioni di un accordatore di oggi; paragonate le valvole di potenza con i transistor di oggi e il gioco è fatto!!! Questi sono validi esempi dell'evoluzione della Radio. Ricordo che negli anni '50 ho operato su trasmettitori che per tirare fuori 5 KW, avevano una dimensione come l'armadio della camera da letto: mi riferisco al Marconi e tutta la sua serie di TX sulle OC. Gli inizi della radio furono alquanto difficili perché gli apparecchi erano assai primitivi e non si avevano pezzi di ricambio; dopo il disastro del Republic (1909) e del Titanic (1912) che lanciarono i primi SOS via radio, però, il mondo iniziò a comprendere l'importanza della Radio. Con la Seconda Guerra Mondiale i nostri nonni e i nostri padri, con radio clandestine, si sintonizzavano su Radio Londra per avere notizie sulla guerra; fu dopo tale periodo che la Radio ricevette tutta l'attenzione della ricerca tecnologica per un progressivo sviluppo. Oggi la Radio fa parte del nostro costume di vita come mezzo di informazione, musica, comunicati, reclame, utility, messaggi... e, forse, se Marconi oggi potesse sentire, non gradirebbe tutto ciò che con la radio noi facciamo: NO COMMENT!!! Grazie al genio di Guglielmo Marconi l'evoluzione della Radio non avrà mai confini nel nostro Paese e nel Mondo. A noi la continuazione dell'Opera.

I7TZU, Fernando Rini

ACCORDATORE ZM-2

Salve a tutti, eccomi qui per recensire l'accordatore [ZM-2](#) della ditta americana Emtech.

Finalmente, dopo due mesi di attesa, mi è arrivato il pacco contenente il kit di costruzione.

Impressioni iniziali

All'apertura del pacco ci si rende conto che non vale la pena acquistarlo in kit; con il suo prezzo (65\$), infatti, se ne costruiscono due andando a comprare i componenti per conto proprio.

Ma la curiosità era molta... e l'ho preso lo stesso...

Costruzione

Non esiste un circuito stampato in dotazione. Il tutto è semplicemente autoportante sul cablaggio dei componenti dietro al pannello frontale. Le istruzioni raccomandano di utilizzare un pezzo di polistirolo per attutire l'eventuale movimento del toroide ma nessun pezzo di polistirolo è stato fornito. Il circuito è semplice e di facile montaggio.

Nel complesso le istruzioni sono buone e metterlo insieme è abbastanza semplice: una o due ore dovrebbe essere il tempo sufficiente per la maggioranza delle persone.

Uso

Finora la mia recensione è stata piuttosto negativa. Questo è il punto in cui... cambia. Utilizzare questo piccolo sintonizzatore, infatti, è un sogno assoluto.

L'ho comprato per il mio compagno Yaesu FT-817ND per l'uso in vacanza od uscite con gli amici, portandosi dietro meno ingombri di antenne o stili vari, e devo dire che funziona sorprendentemente bene.



IV3IKN, DANIELE SARDO

La semplicità della procedura è il punto forte dell'accordatore. Dopo aver collegato la radio e selezionato la frequenza desiderata, infatti, basta girare i due manopoloni, anche in modo grossolano, per il massimo rumore ricevuto. Si deve:

- posizionare l'interruttore su TUNE,
- premere il PTT,
- girare nuovamente le manopole osservando il LED: quando questo è meno luminoso si è sintonizzati.

Si deve poi posizionare l'interruttore su OPERATE per iniziare l'attività: questo è tutto.

L'intero processo si dovrebbe fare in meno di un minuto e, con un po' di pratica, ci vorrà molto meno.

Ho verificato con un misuratore di SWR dopo l'accordo e la misurazione mi ha confermato ogni accordo fatto con un rapporto 1:1 di stazionarie utilizzando, praticamente, qualsiasi pezzo di filo casuale.

Naturalmente questo non significa che una graffetta farà un'antenna efficace HF, anche se lo [ZM-2](#) sarebbe in grado di accordarla.

Conclusione

E' un kit a buon mercato anche se, sicuramente, non vale il prezzo richiesto per le parti anche se, poi, si è ripagati in termini di efficacia.

Se volete un ATU piccolo per attività QRP, con uno di questi si è sicuri di non sbagliare.

Ciao a tutti.

IV3IKN, Daniele Sardo



PROVAMOSFET / PROVAFET (CANALE N)

Uno strumento di misura per il nostro laboratorio veramente indispensabile, dopo il [Provatransistor](#), è il [ProvaMosFET](#).

Il [Provatransistor](#) lo si trova dappertutto, sulle riviste tecniche, in kit e persino su alcuni multimetri digitali ma di un circuito prova MosFET, funzionante a radiofrequenza, non sono riuscito a trovare traccia sia in letteratura sia sul Web, per cui ritengo il mio progetto assolutamente originale.

Circuito elettrico

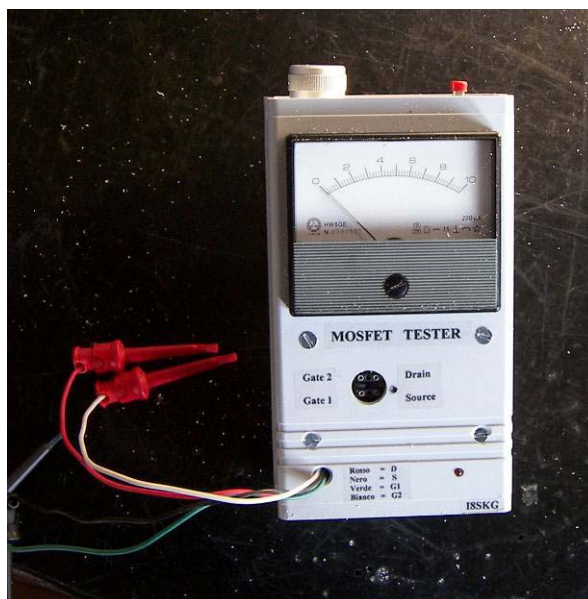
Tale progetto è scaturito dalla necessità di testare un MosFET, che sospettavo essere difettoso, montato su un ricetrasmittitore per HF. A questo punto ho dovuto studiare un dispositivo che mi permettesse di valutarne l'efficienza di un buon funzionamento.

Dalle prove e studi effettuati, la configurazione a circuito di amplificazione di radiofrequenza a 455 Kc è risultato il miglior compromesso tra semplicità costruttiva ed efficienza di funzionamento, testando il guadagno con il controllo variabile sulla polarizzazione del Gate 2.

Per assolvere a tale funzione, ho dovuto prima realizzare un modulo con generatore di radiofrequenza a 455 Kc, a transistor, da anteporre all'ingresso del Gate 1 del MosFET in prova e, poi, un modulo di amplificazione a radiofrequenza di 455 Kc per verificarne il funzionamento.

Tale generatore, pertanto, non è altro che un transistor, adeguatamente polarizzato in base, in circuito HARTLEY su induttanza di Media Frequenza a 455 Kc.

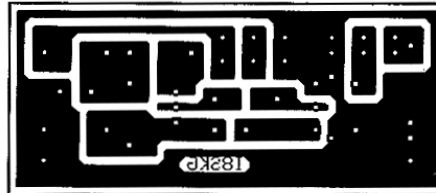
Dal link di uscita di tale induttanza viene prelevato il segnale ed inviato sul Gate 1 del MosFET in prova utilizzato, appunto, come amplificatore di radiofrequenza.



I8SKG, GIUSEPPE BALLETTA

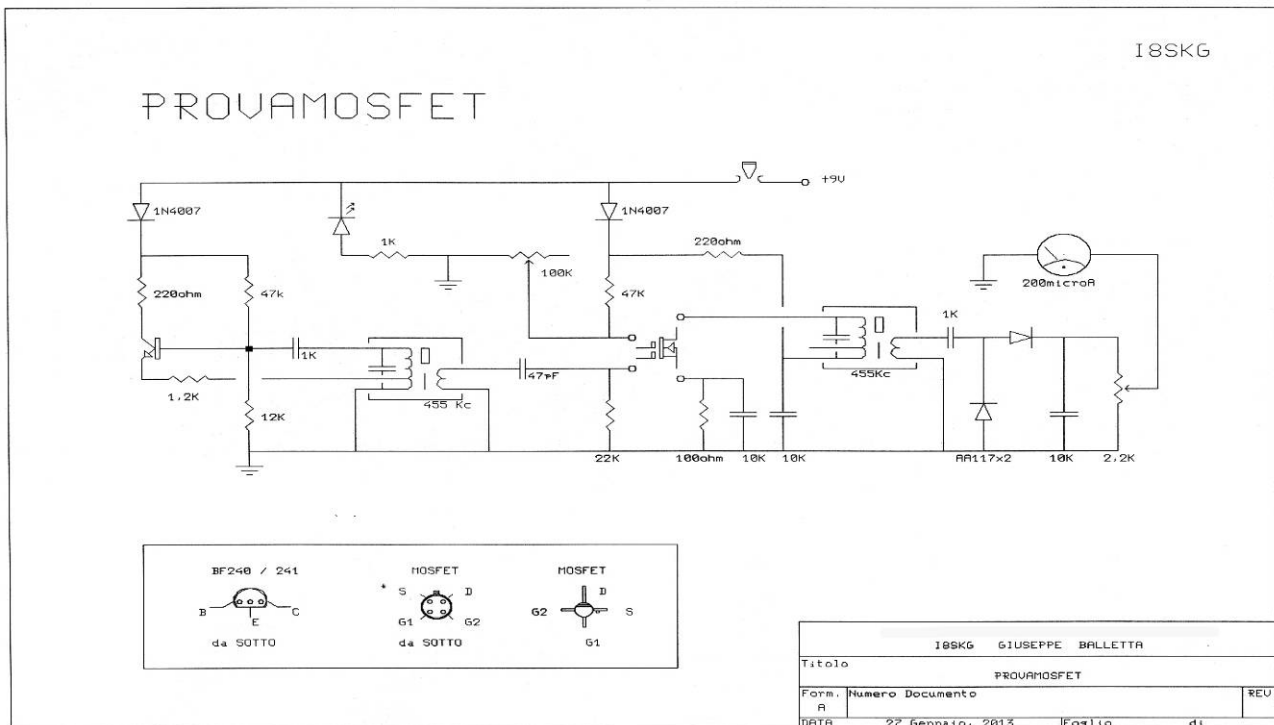
Il Drain del MosFET in prova ha il circuito di uscita accordato sullo stesso valore della induttanza del circuito oscillatore e, dal link di uscita di quest'ultimo, il segnale amplificato, rad-drizzato e duplicato, viene inviato ad un Galvanometro per una visualizzazione sulla sua scala analogica.

Scala 1:1 Lato SALDATURE visto dall'ALTO
 PIAZZUOLE di componente: 26 di connessione: 1 Totale: 27
 DIMENSIONI in 1:1 : 69.85 X 30.48 millimetri (2.75 X 1.20 pollici)



MODULO OSCILLATORE

Il controllo di guadagno regolabile inserito con un potenziometro di adeguato valore verso massa sul Gate 2 permette di valutarne l'efficienza. In altri termini, il componente sotto prova viene utilizzato esattamente per la configurazione cui è stato progettato e strutturato. Lo schema elettrico del [ProvaMosFET](#), sotto riportato, ritengo sia esaustivo per la comprensione del funzionamento dello strumento.

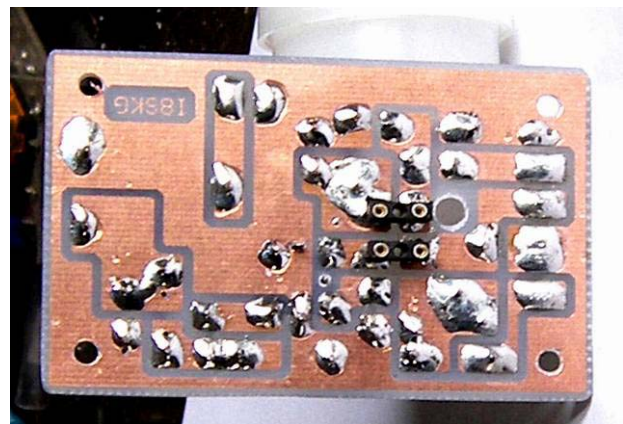


I8SKG, GIUSEPPE BALLETTA



Costruzione

Il circuito dello schema elettrico è sviluppato e realizzato, come detto innanzi, su 2 moduli di circuito stampato: stampato del circuito oscillatore e stampato del circuito amplificatore. Dopo aver preparato e forato i due circuiti stampati, si provvede a montare prima il modulo oscillatore e poi il modulo amplificatore. Montato il modulo oscillatore, lo si testerà al banco con visualizzazione su oscilloscopio e/o su contatore di frequenza. L'alimentazione è a 9V. Il prelievo di uscita è sull'avvolgimento secondario della bobina oscillatrice a mezzo di uno spezzone di cavetto schermato RG174 (cavo coassiale 50 Ohm sottile). Consiglio, su questo modulo, l'uso di un trasformatore di Media Frequenza di 455 Kc con nucleo di colore NERO.



I8SKG, GIUSEPPE BALLETTA

Dopo avere verificato che l'oscillatore-generatore funzioni bene, si provvederà a montare il modulo amplificatore di Test.

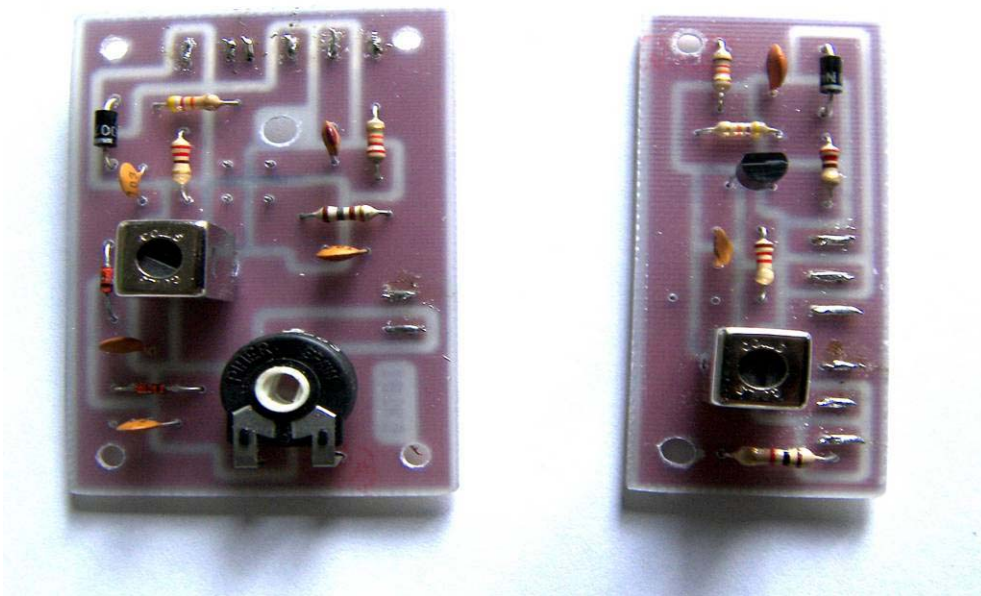
Lo zoccolino del MosFET illustrato nella foto, lato saldature, è stato ricavato da uno zoccolo professionale per C.I. con bocchette a tulipano, tagliato in due parti con n. 3 imboccature di piedinatura per ciascuno. La bocchetta a tulipano centrale viene spinta da sotto e sfilata con un poco di attenzione prima di fissare e saldare dal lato rame.

Si ottengono, in tal modo, 2 blocchetti di plastica con 2 imboccature a tulipano per i piedini del MosFET in prova.

Sulle 4 piste di rame dello zoccolino dovranno essere saldati degli spezzoni di filo di treciola di rame ricoperto, di diversa colorazione, con destinazione a collegamenti esterni e alternativi allo zoccolino e fuoriuscenti dal contenitore che si vuole utilizzare per lo strumento.

Osservando bene le foto, il montaggio dei due moduli risulterà oltremodo semplice e così anche il montaggio degli altri componenti.

Su uno dei quattro margini dei due moduli esistono le forature per gli ancoraggi a saldatura della filatura di connessione.



I8SKG, GIUSEPPE BALLETTA

Sul modulo dell'oscillatore è posizionata la resistenza da 1K di ritorno massa del LED spia. Va, infine, precisato che lo strumento è stato realizzato su due moduli separati (stadio oscillatore-generatore e stadio amplificatore a RF) per evitare possibili inneschi e conseguenti autoscillazioni sullo stadio amplificatore, sia del MosFET sia, in misura maggiore, del FET trattandosi, comunque, di circuiti a RF.

Collaudo e taratura

Una volta montati e assemblati i moduli, il Galvanometro, il potenziometro e gli altri accessori nel contenitore dello strumento di misura e posto nello zoccolino un MosFET nuovo in prova, si provvederà a porre il trimmer di taratura del Galvanometro a metà corsa ed il centrale (cursore) del potenziometro di controllo guadagno ruotato tutto verso massa (Set 0).

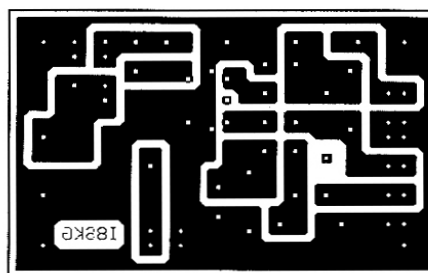
Fatto questo si premerà il pulsante di alimentazione dalla pila a 9V e si allineerà per la massima uscita sul Galvanometro, prima il nucleo della bobina del trasformatore di media frequenza posizionato sul Drain del MosFET in prova e poi, con eventuale piccolo ritocco, il nucleo della bobina oscillatrice.

Si provvederà, infine, a ritoccare il trimmer di regolazione del Galvanometro per una lettura su un quarto iniziale della sua scala analogica.

A questo punto si ruoterà, partendo dal Set 0, il potenziometro del guadagno in amplificazione posto sul Gate 2 e si potrà osservare il grado di amplificazione con l'incremento dell'indice dello strumento sulla scala.



Scala 1:1 Lato SALDATURE visto dall'ALTO
PIAZZUOLE di componente: 34 di connessione: 5 Totale: 39
DIMENSIONI in 1:1 : 69.85 X 45.72 millimetri (2.75 X 1.80 pollici)



MODULO MOSFET

18SKG, GIUSEPPE BALLETTA

Ogni inizio di prova di un nuovo MosFET da testare deve, pertanto, avvenire con il cursore del potenziometro di controllo guadagno interamente ruotato verso massa (Set 0).

Con tale strumento si testa in maniera completa il comportamento del MosFET o dei MosFET di comparazione, sia in ordine all'efficienza del Gate1, sia di quella del Gate2.

L'operazione è la medesima per testare un FET utilizzando, ovviamente, i soli cavetti di Gate1, di Source e di Drain (con esclusione assoluta del cavetto Gate2).

Materiale occorrente

Transistore BF240 / 241

Resistori $\frac{1}{4}$ W:

100 ohm

220 ohm, n. 2

1000 ohm

1000 ohm $\frac{1}{2}$ W

1200 ohm

12 K

22 K

47 K, n. 2

Trimmer da 2.2 K

Potenziometro da 100K lin + manopolina

Condensatori ceramici a pasticca:

47 pF

1000 pF, n. 2

10 K, n. 3

Diodi:

1N4007, n. 2

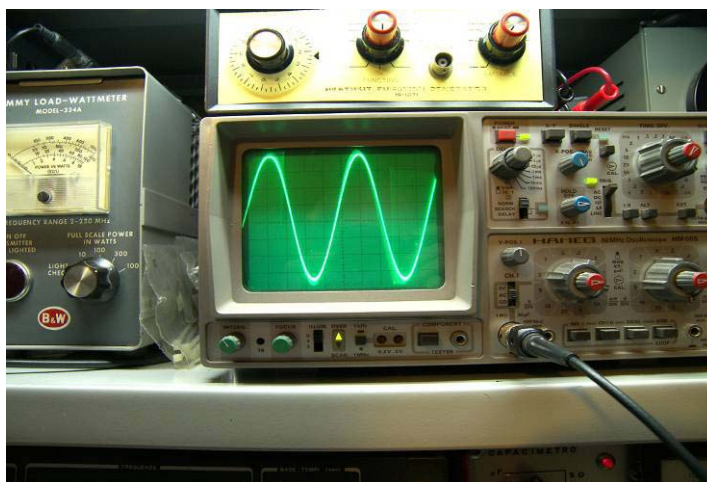
AA117, n. 2

Trasformatori di Media Frequenza a 455 Kc con nucleo NERO, n. 2

Pulsante di avvio alimentazione

Galvanometro da 200 μ A f.s. (anche 500 μ A)

Un mio augurio di buon lavoro agli OM autocostruttori.



18SKG, Giuseppe Balletta

IL RADIOAMATORE E' LEALE...

ASSISTENZA LEGALE: i professionisti in elenco sono disponibili per consulenze di carattere legale per i Soci A.R.S.

Avv. BACCANI ALBERTO, I2VBC

e-mail: legalbac@stbac.net - **MILANO**

Avv. MASTINO CASIMIRO

Mastiff, studio legale internazionale e di consulenza fiscale

Viale Umberto 98 - 07100 **SASSARI** - Tel. 079 272076

Avv. CARADONNA ANTONIO

Via Cannello 2 - 81024 **MADDALONI (CASERTA)**

Via Aurora 21 - 20037 **PADERNO DUGNANO (MILANO)**

e-mail: avv.antonioacaradonna@pec.it

Tel. 0823 432308 - Fax 02 94750053 - Cell. 338 2540601

Avv. DEL PESCE MAURIZIO, IZ7GWZ - FOGGIA



ASSOCIATIVE



 Banco di Brescia

IBAN:



IT40E0350002001000000002364

intestato a:

A.R.S. AMATEUR RADIO SOCIETY
ASSOCIAZIONE RADIANTISTICA ITALIANA



A.R.S. è ora presente su [Facebook](#) e [Twitter](#) a cura di [IZOEIK](#), [Erica Sanna](#)... Venite a visitarci...

NUMEROSI!

A. R. S.

AMATEUR RADIO SOCIETY

Associazione Radiantistica Italiana - Sperimentazione e Radioassistenza

Il futuro della Radio...adesso!

A R S C

ISCRIVETEVI ALL'A.R.S., TROVERETE IL MODULO SUL NOSTRO SITO E UN MODO DIVERSO DI FARE ATTIVITA' RADIAMATORIALE

Soci, SWL, Radioamatori, Simpatizzanti,
una nuova entità radioamatoriale si sta affacciando in Italia e nel mondo:

A.R.S. – Italia – **Amateur Radio Society** – Associazione Radiantistica Italiana – Sperimentazione e Radioassistenza.

L'Organo Ufficiale della Society è il Notiziario mensile **LA RADIO** on-line sul Sito della nostra Associazione che verrà inviato a tantissimi indirizzi di Radioamatori italiani e stranieri, Simpatizzanti ed alle Autorità Italiane.

Per avere una pluralità di informazioni abbiamo bisogno di persone che possano collaborare con noi nei vari argomenti: ci aspettiamo l'intervento di OM affinché **LA RADIO** possa diventare un Notiziario on-line pieno di contenuti e continuamente aggiornato e l'**A.R.S.** diventi un'Associazione che possa primeggiare per importanza.

Inviatemi i vostri articoli su qualsiasi argomento inerente la nostra attività:

- **DX-pedition**
- **autocostruzioni di antenne e apparati**
- **attività SWL**
- **HF – VHF e frequenze superiori**
- **QSL e foto di stazioni radio**
- **teoria sulle radiocomunicazioni**
- **racconti di esperienze radioamatoriali**
- **mercato dell'usato...**

Sono graditi gli articoli che ci invierete e che verranno pubblicati anche se non siete Soci ed auspichiamo anche la collaborazione di Radioamatori stranieri. L'**A.R.S.** è un'Associazione aperta e liberale in cui si potranno portare avanti un'attività e una Rubrica che rivestano interesse generale ed anche tecnico. Attendiamo anche vostri suggerimenti e idee dei quali prenderemo nota e che cercheremo di portare avanti in base allo Statuto già da tempo pubblicato sul nostro Sito.

IOSNY, NICOLA SANNA

I nostri indirizzi sono i seguenti:

<http://www.ars-italia.it>

segreteria@ars-italia.it

“LA VITA SENZA AMICIZIA È NULLA” (CICERONE)

We invite all hams and radio enthusiasts to check-in our new website <http://www.ars-italia.it/> and collaborate with our on-line magazine “LA RADIO”, by submitting ideas, suggestions, photos of your QSL CARDS and radio stations.

We will gratefully consider the publication of articles on ham radio topics, DX activities, Contests, home brewing, etc.

Please send all your requests to redazione@ars-italia.it.

We will send you the guidelines for writing on “LA RADIO” and publish your posts on the official website of A.R.S. – Amateur Radio Society.

Please note that is not necessary to become a member of the Society, as anyone may collaborate!

If you wish to advertise products, that can be arranged with a small contribution.

Please send any request to redazione@ars-italia.it.

 **CUBA** 

CO2HQ

QSO WITH	CONFIRMING QSO						
	DAY	MONTH	YEAR	UTC	MHZ	RST	2 WAY
10SNY/ZB2	4	July	85	2330	14	59	SS6

QSL VIA XEITA REINALDO A. MARRERO (REY) ZONE 8
10-X-34458 *Best 73 de Rey* QUINTANA 12401 ALDABO PSE QSL
CUBA GRUPO DX HAVANA 8, CUBA TNX QSL

I NOSTRI SOCI, I NOSTRI CIRCOLI

Dopo la pausa estiva...

... sono riprese in modo netto e costante le iscrizioni ad A.R.S. e sono arrivate le richieste per l'apertura dei seguenti nuovi Circoli che il Comitato Esecutivo A.R.S., nell'ultima riunione, ha approvato.

CIRCOLO A.R.S. DI MACERATA MC-01

Referente: **IZ6ABA, Mario Di Iorio**

CIRCOLO A.R.S. DI VALLI DI LANZO (TO-01)

Referente: **IZ1HVD, Danilo Papurello**

CIRCOLO A.R.S. DI BASSO IONIO (CZ-01)

Referente: **IW8RAO, Domenico Macrì**

CIRCOLO A.R.S. DI ISERNIA IS-01

Referente: **IW8XQP, Elio Scarselli**

CIRCOLO A.R.S. DI LA SPEZIA SP-01

Referente: **IZ1MHY, Andrea Gili**

CIRCOLO A.R.S. DI VIESTE (FG-01)

Referente: **IZ7DTC, Francesco Rosiello**

Benvenuti e buon lavoro a tutti i Referenti e ai loro team.



VIAGGIO IN TRENTINO ALTO ADIGE

AGOSTO TEMPO DI VACANZE, DI AMICIZIE
E DI INCONTRI TRA SOCI A.R.S.



IOSNY/IN3 e IW0QDV/IN3 hanno trascorso alcuni giorni di vacanza tra le stupende montagne e vallate del Trentino Alto Adige con altri Soci del Circolo di Perugia, Anna ed Enzo, e hanno fatto visita ad uno dei fondatori A.R.S. - IN3YGW, Antonello Mastino ed altri Radioamatori della zona.



**IOSNY, Nicola con IN3UVS, Giuseppe Spazzali a CAVALESE (TN)
A.R.S. auspica l'apertura di un Circolo nella sua città**

I NOSTRI SOCI, I NOSTRI CIRCOLI – IoSNY

Incontro ad agosto
a Bolzano con uno dei
Fondatori di A.R.S.
IN3YGW, Antonello Mastino



IW0QDV, Mariella
IOSNY, Nicola
Enzo Batta e Anna Papi
del **Circolo di Perugia**
a Bolzano con IN3YGW



IQ0KT/p

FINE ESTATE AL TRASIMENO ATTIVAZIONE D.L.I. NEW ONE

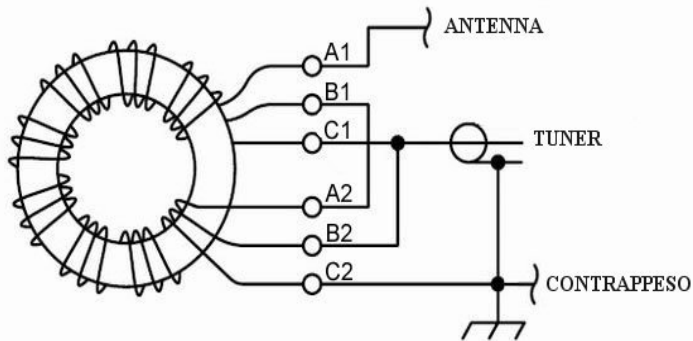


Dopo aver trascorso gli ultimi 10 giorni di giugno in pieno relax sul Lago Trasimeno, ho pensato di tornarci per i primi di settembre, approfittando di una fortunata combinazione tra le ottime condizioni meteo e un residuo di ferie che non volevo assolutamente perdermi.

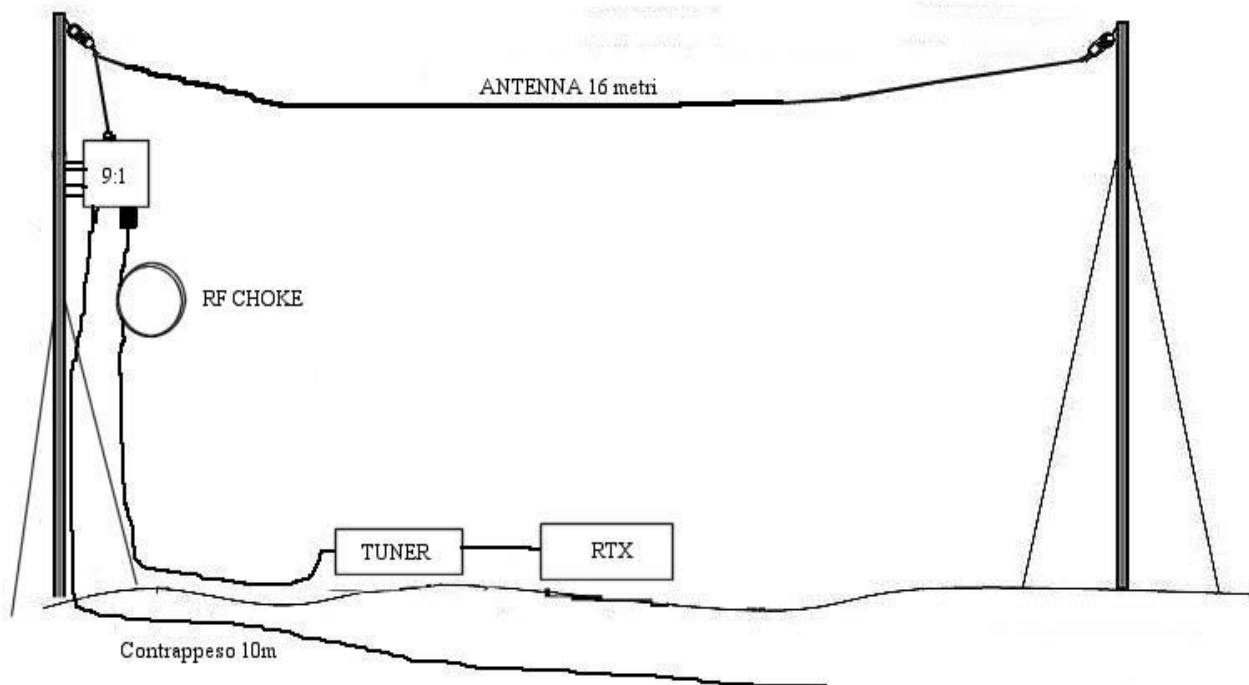
Così, dal 1 al 6 settembre 2013, ho trascorso una settimana al campeggio Punta Navaccia nel comune di Tuoro sul Trasimeno (PG). Grazie alla felice esperienza di giugno, non ho avuto difficoltà a ritornare speditamente in quel bellissimo posto tra pace, silenzio e serenità. Con molto piacere ho ritrovato le simpatiche e disponibili sorelle che gestiscono la struttura ricettiva che si affaccia direttamente sulla sponda nord del Lago. Di nuovo ho preso una splendida casa mobile a ridosso del confine ovest del campeggio, nella zona più tranquilla, dove avrei potuto godere delle location migliori. Meteo perfetto, comfort eccezionale, ombra, fresco, silenzio e indimenticabili tramonti sul Lago. Un'estate settembrina con i fiocchi. Come sempre ho portato con me l'attrezzatura da pesca e ho trascorso ore piacevoli pescando sul molo in compagnia di mio figlio e della nostra cagnetta Mimi.

Per quanto riguarda l'aspetto radiantistico, ho approfittato della vacanza per sperimentare una nuova antenna. Questa volta ho voluto provare un'antenna filare End Fed lunga 16.2 metri e alimentata tramite un trasformatore a toroide UNUN con rapporto 9:1. Leggendo sul Web le sue interessanti caratteristiche, l'ho voluta provare sul campo. A casa mi sono, quindi, costruito il semplice trasformatore toroidale in una scatola per impianti elettrici, impiegando il solito T-200-2 rosso e del filo smaltato da 0.8 mm avvolgendone 9 spire trifilari.

IKoIXI, FABIO BONUCCI



Ho poi preparato il conduttore in rame da 1.5 mm della necessaria lunghezza e gli isolatori. Ho anche predisposto un RF CHOKE, costituito da 10 spire di RG-58 diametro 30 cm, per prevenire eventuali rientri di RF in stazione.



IKoIXI, FABIO BONUCCI



Come principio di funzionamento, questa antenna consta in un conduttore di lunghezza opportuna portato in risonanza, adattamento mediante trasformazione di impedenza larga banda verso il basso (UNUN) e sintonizzazione artificiale (TUNER). Un conduttore di tale lunghezza presenta, infatti, un'impedenza di media entità (circa 450 Ohm) su molte bande radiantistiche e il trasformatore 9:1 permette di abbassarla di 9 volte fino a un livello prossimo ai 50 Ohm. Il Tuner permette di trovare l'esatta risonanza alla frequenza di interesse. Grazie alle basse perdite di adattamento, questo radiatore riesce a mantenere una certa efficienza a largo spettro, costituendo in qualche modo un'antenna sufficientemente performante su diverse bande. Per piccoli spazi o per attività "stealth", credo ci siano poche antenne migliori di questa. Devo dire, infatti, che l'antenna ha funzionato bene non appena installata, dando subito la sensazione di essere discretamente efficiente. Tramite un Tuner MFJ-971 ho trovato dei punti di accordo praticamente su tutte le bande con SWR che non ha mai superato 1:1.5.

Sono riuscito ad operare bene sui 40 m, 30 m, 20 m e 17 m, bande in cui ho fatto parecchi QSO. Pur trovando accordo anche in 80 m, non ho fatto QSO su questa banda. A differenza di alcuni articoli reperiti sul Web, io ho trovato la necessità di installare un contrappeso. Mi sono accorto, infatti, che, dopo alcuni minuti di trasmissione in CW a circa 50 W, il ROS saliva sensibilmente. Quando poi riprendevo la trasmissione, dopo un periodo di ascolto la cosa si ripeteva. Aggiungendo un contrappeso di circa 10 m, invece, il ROS rimane sempre stabile anche dopo lunghi periodi di trasmissione. Probabilmente se si usa l'antenna per DX o brevi QSO, questo effetto non si evidenzia ma, essendo io un "chiacchierone", in CW le cose cambiano.

IKoIXI, FABIO BONUCCI

Sono giunto alla conclusione che il toroide così impiegato si trova a gestire RF stazionaria che lo porta a surriscaldarsi mentre l'aggiunta del contrappeso permette, invece, lo smaltimento di tale corrente impedendo questo inconveniente. La presenza del RF CHOKE evita che tale RF trovi la strada verso il trasmettitore per cui il contrappeso si rende necessario come via di fuga. Se non ci fosse tale componente, la RF troverebbe la calza del cavo RG-58 di alimentazione come percorso a bassa impedenza creando interferenze o malfunzionamenti. Grazie all'RF CHOKE non ho sofferto di alcun rientro di RF e di alcuna interferenza TVI.

Convinto che i nominativi di Circolo debbano "circolare" per far conoscere la nostra Associazione, ho effettuato quasi tutti i QSO come [IQ0KT/p](#), callsign del [Circolo A.R.S. di Civitavecchia](#), del quale sono il referente.

Sempre ottimi segnali in ricezione e formidabili rapporti ricevuti nonostante la End Fed fosse stata sistemata a non più di 3 metri dal terreno e sotto una fitta vegetazione formata da alberi ad alto fusto. I soliti amici dei 40 m CW mi hanno sempre sentito bene e ho fatto lunghi QSO con una stabilità eccellente a tutte le ore. Mi sono, infatti, trovato a partecipare a lunghi QSO rag-chewing sui 7025 – 7027 anche ad alta velocità, avendo conferma che il segnale ricevuto dai miei corrispondenti fosse molto buono. Anche nei DX in 20 m non ho potuto lamentarmi con diverse stazioni oltreoceano sul Log, compreso CO2IR da Cuba. Per quel che mi interessava, ho trovato un'antenna molto valida e alternativa alla Doublet sia per il traffico nazionale in 40 m sia per cogliere collegamenti internazionali e DX. A differenza di giugno, in cui avevo operato solo dal campeggio, questa volta ho scelto di effettuare delle attivazioni portatili in 40 m QRP SSB anche al di fuori di esso. Ho infatti scoperto che il Lago Trasimeno è costituito da 4 referenze [D.L.I. – Diploma dei Laghi Italiani](#) e che ben 3 di esse non erano mai state attivate. Ho pertanto deciso di attrezzarmi a dovere per operare dalla mia automobile ferma come [IQ0KT/p](#). Per l'occasione, mi sono procurato uno Yaesu FT-857D e un'antenna veicolare HF Outback 1899. L'FT-857D non ha certo bisogno di presentazioni: si tratta del più avanzato ricetrasmittitore ultra compatto disponibile sul mercato e durante la mia attività ha dato il meglio di sé. Durante il mese di agosto ho fatto delle prove vicino casa per mettere a punto una mia personalizzazione riguardante l'antenna veicolare. Ben conoscendo la propagazione HF sulle corte distanze, ho pensato di munire l'antenna veicolare di uno snodo a 45° in modo da agevolare le comunicazioni [NVIS](#) (Near Vertical Incidence Skywave).

IKoIXI, FABIO BONUCCI

Non avendo trovato nulla in commercio, ne ho costruito un esemplare in casa, sfruttando un giunto in rame per impianti termoidraulici, un semplicissimo aggeggio che, con due soldi, permette di migliorare l'efficienza dell'antenna verso tutti i segnali nazionali sui 40 m che arrivano con angoli superiori ai 75°. Con questa apparecchiatura mi sono, quindi, messo in moto a partire dal giorno 3 settembre, in cui mi sono portato nei pressi dell'abitato di Monte del Lago per attivare per la prima volta in assoluto la referenza [10-059](#). Antico borgo di pescatori sovrastato da una torre medievale, Monte del Lago è uno dei posti più belli da vedere nel comprensorio. Il borgo è ragionevolmente percorribile solo a piedi ma, per fortuna, esiste un parcheggio nei pressi dell'ingresso dal quale è facilissimo operare stando in macchina. Tramite un'applicazione Android, la NKCC Cluster, mi sono segnalato al mondo DX e, in pochi minuti, sono stato sommerso dalle chiamate. Dopo circa 40 minuti avevo esaurito il pile-up e ho fatto ritorno al campeggio.

Il giorno seguente mi sono recato a S. Arcangelo, simpatico paesino ubicato esattamente sulla sponda opposta del Lago rispetto al campeggio del quale ero ospite.



IK0IXI, FABIO BONUCCI

Da uno strategico belvedere affacciato verso l'Isola Polvese ho attivato la referenza [10-056](#), anche questa una prima assoluta. Interessante sentirsi chiamare da EA1DR mentre ero impegnato in un pile-up di stazioni italiane, sempre operando con 10 W e l'antenna veicolare inclinata.

Mentre ero indaffarato con l'attivazione, si è fermato un anziano ciclista francese con il quale ci siamo intrattenuti diversi minuti. Non era un Radioamatore ma era molto interessato a cosa stessi combinando con quella strana cosa sul tetto della macchina. Lui sinceramente pensava che stessi pescando nel Lago... HI!

Il giorno seguente ho giocato "vicino casa", portandomi in località Badiaccia, nei pressi di Borghetto, per attivare la referenza [10-057](#).

Purtroppo, in questo corto tratto di Lago, compreso tra Castiglione del Lago e Borghetto, non ci sono molti punti dai quali attivare per il [D.L.I.](#).

Da questa parte, infatti, si estende il vecchio aeroporto militare di Castiglione del Lago e la sponda non è raggiungibile.

Oltre l'aeroporto, la costa è sfruttata da terreni privati, campeggi e fondi chiusi.

Solo verso il suo limite nord ho trovato una strada sterrata che terminava a circa 180 m dal Lago. Da qui, al limite dei 200 metri del regolamento [D.L.I.](#), ho attivato la referenza [10-057](#), l'ultima che mancava all'appello! Diversi QSO nazionali con più o meno i soliti interessati al [D.L.I.](#), oltre che F5XL e DF7GK.

Per il resto della settimana ho operato dal campeggio attivando la referenza [10-058](#) in SSB e CW, proseguendo test di valutazione dell'antenna End Fed.

Che dire: un fine estate interessante, rilassante e istruttivo, che mi ha permesso di valutare molto bene le apparecchiature e le antenne di cui mi sono dotato.

Ma è stata anche l'occasione per permettere agli appassionati del [D.L.I.](#) di mettere a Log 3 nuove referenze mai attivate prima, regalando a loro e a me stesso momenti di puro divertimento.

Il prossimo anno conto di tornare di nuovo sul Lago, attivando di nuovo le referenze per chi non avesse avuto l'occasione di collegarmi questa volta ma cercando di fare qualcosa di insolito come l'attività dalla Isole con un manpack... vedremo!

IK0IXI, Fabio Bonucci

IL MIO GIOCATTOLO



Carissimi amici, certamente molti di voi penseranno che il presente articolo sia scaturito dalla mia voglia di protagonismo ma rassicuro tutti che non è così. E' un modo per far capire le beffe della vita.

Possedevo una discreta ed efficiente stazione costituita da tante radio di elevata tecnologia e di ottima fama; un giorno, a causa di un improvviso ictus, mi ritrovai paralizzato su di una sedia a rotelle (correva l'anno 2007) e, dopo circa due anni di riabilitazione e, credetemi, grandi sacrifici (2009), essendo stato costretto mio malgrado a vendere tutta la stazione (radio, antenne ed accessori), dopo parere medico positivo, mi ritrovai ad affrontare il dilemma dell'acquisto di una nuova radio.

Sentito il parere favorevole del Neurologo alla possibilità di riprendere il mio hobby, cominciai il pari e dispari per quale sarebbe stata la mia futura radio. Considerando che la disponibilità era ridotta al minimo così come la voglia (detto tra noi), la scelta venne diretta su una radio semplicissima, pratica e senza pretese.

Quale??? Beh, un fiammante Kenwood [TS-430S](#).

Voi direte: ma proprio così in basso??

Devo premettere che ho avuto il piacere di lavorare in seguito ad un controllo fatto negli U.S.A. da casa di un Radioamatore medico; questi possedeva un [TS-430S](#) (ultima serie del'85) e riceveva con una verticale Butternut e non era il solito RX Kenwood, credetemi.

Avevo posseduto radio di altissima tecnologia e dotate di ottimi ricevitori, collegando e confermando ormai tantissimi QSO e Country, per cui l'acquisto era giusto per restare on the air e non per competere o altro.

IZSEZP, MARIO LIBRERA

Devo ammettere che il **TS-430S** mi ha sempre affascinato molto per il suo semplicissimo essere. Dopo una certosa e faticosissima ricerca, aver provato ed ascoltato tantissimi Kenwood **TS-430S**, sfiduciato e demotivato, per purissimo caso incontrai un amico OM che mi disse di possederne uno imballato, acquistato per errore (nel lontanissimo 1985 dalla buon'anima del padre, anch'esso OM degli anni '70/'80).

Mi fiondai a casa sua e, dopo 4 chiacchiere ed un caffè, aprimmo il pacco: il **430** era, praticamente, nuovissimo; non un segno, non un'impronta oserei dire.

Dopo circa tre ore conclusi felicemente il mio affare.

Appena gli amici OM videro la radio, conoscendo la mia possente stazione di un tempo, mi dissero: e cos'è questo giocattolo??

Beh, per carattere sono testardo e capoccione e, non scomponendomi, collegai orgogliosamente la radio ad un alimentatore da 20 A portatile, recuperai un accordatore automatico LDG 100, rispolverai il mio Turner +3 e via... primo collegamento HK0.

Fruendo dei soli 100 W, passai con un filare 40-20-80 m in due bande CW e SSB.

Consapevole che non è certo il top dei ricetrasmittitori, mi è obbligo dire che il giudizio finale dopo aver utilizzato la radio da casa, presso la sede di IR8X, non è negativo.

Si presenta come un ricevitore di tutto rispetto e, avendo posseduto tantissime radio della stessa casa, posso ritenerlo il più gradevole da ascoltare; la potenza è di 100 W modulati e i comandi sono pochi ma efficaci.

I DSP non sapevano neanche cosa fossero al tempo del suo lancio sul mercato.

Deduzione finale e logica: avevo un budget ridotto al minimo e, detto francamente, poco interesse nell'investire somme esose ma avevo piacere di rimanere on air... come mi diceva l'amico: se proprio devi prendere un CB, allora va bene questo!!!

Non ho mai amato ironizzare su questi discorsi: si fa ciò che si può, giusto???

Malgrado tutto ho collegato ben 22 entità DXCC, fatto la bellezza di ben 1.015 QSO europei ed italiani, lavorato 15 referenze DCI e, francamente, non mi lamento assolutamente.

Devo dedurre che ho impiegato tempo per riuscire a trovare la serie specifica ma la calma ha dato i suoi frutti, credetemi.

IZ8EZP, MARIO LIBRERA

Ho testato il mio “piccolino” in tutte le bande e ho messo a paragone il suo ricevitore con una radio similare di tecnologia leggermente superiore.

Risultato? Beh, si è dimostrato un vero mulo.

Ho lavorato con filari monobanda, direttive semplicitte e verticali importanti ed ho ottenuto risultati inaspettati.

Come dico sempre io a chi mi chiede cos'è? Io rispondo: <<è *piccolo ma ci vado ovunque...*>>... *hi hi hi...*

L'esperienza acquisita nei miei dignitosissimi e modestissimi vent'anni di attività radio mi ha arricchito e preparato professionalmente a tal punto da non sentire per ora la necessità di dover lavorare necessariamente con Radio di grosso calibro; per ora mi diverto, la radio è al top della forma, 120 W li eroga tutti, riceve una favola e, finché dura, io la tengo stretta.

Ciò a dire che è il pilota che fa l'auto, non viceversa: meditate bene...

Grazie a tutti per i minuti dedicati e, se mi ascolterete in HF, sappiate che IZ8EZP dal 2009 lavora in HF solo ed esclusivamente con il Kenwood [TS-430S](#) e 120W, un tasto verticale del 1980, un key Begali ed un microfono Turner originale...

Buoni DX e sayonara,

IZ8EZP, Mario Librera



L'ANGOLO DELLE CITAZIONI

SE UN UOMO FA DEL SUO
MEGLIO, COSA SI PUO'
VOLERE DI PIU'?

George Smith Patton



TO RADIO 1ØSNY/ZB2
WKD ØH3GD

SWL
ØH3-439

PSE QSL

FINLAND

OHC 321. QRA: MUØ9a

RIG.	<u>Hw8</u>	ANT.	<u>GP</u>		
DATE	GMT	RST	MHz	MODE	
<u>6.7.85</u>	<u>1400</u>	<u>599</u>	<u>21</u>	<u>CW</u>	

KARI REPO
PÄIJÄNTEENKATU 5 A 15
15140 LAHTI

Kari

“LA RADIO”

Organo Ufficiale A.R.S.

DIRETTORE: IO5NY, Nicola SANNA

COLLABORATORI: IK8LTB, Francesco PRESTA; IN3YGW, Antonio MASTINO; IZ3CNM, Sergio GIUFFRIDA; IZ3CLG, Gianluca GAVAGNIN; IZ4OZH, Alessandro AZZOLINI; I6RKB, Giuseppe CIUCCIARELLI; IZ8EZP, Mario LIBRERA; IK1YLO, Alberto BARBERA; IZ2ELV, Emanuela TREVISAN; IK7JWX, Alfredo DE NISI; I4AWX, Luigi BELVEDERI; IK8ESU, Domenico CARADONNA; IZOEIK, Erica SANNA; SWL I3-65709, Walter CAPOZZA; I8SKG, Giuseppe BALLETTA; HB9FBG, Mauro SANTUS; IW4CEZ, Giorgio ROFFI; IK0ELN, Giovanni LO RUSSO; IZ0ISD, Daniele SANNA; IW4BIC, Cesare GRIDELLI; I4YY, Giancarlo BRESCIANI; OE7OPJ, Peter OBERHOFER; IZ1RFM, Domenico BIANCO; IK8HIS, Luigi COLUCCI; BA1DU, Alan Kung, IK8YFU, Alex Pochini, IV3IKN, Daniele SARDO; I7TZU, Fernando RINI.

Sono graditi gli articoli che ci invierete e che verranno pubblicati anche se non siete Soci ed auspichiamo anche la collaborazione di Radioamatori stranieri.

L'A.R.S. è un'Associazione aperta e liberale in cui si potranno portare avanti un'attività e una Rubrica che rivestano interesse generale ed anche tecnico.

Attendiamo anche vostri suggerimenti e idee dei quali prenderemo nota e che cercheremo di portare avanti in base allo Statuto già da tempo pubblicato sul nostro Sito.

I nostri indirizzi sono i seguenti:

<http://www.ars-italia.it>

redazione@ars-italia.it

segreteria@ars-italia.it

ISCRIVETEVI ALL'A.R.S.

